

## NOTE ALL' INDICE CRONOLOGICO

(1) Questa seconda parte, da noi conosciuta assai tempo dopo la pubblicazione della prima, è esclusivamente relativa al commercio dei Portoghesi nelle Indie Orientali. — Nella classificazione per Stati abbiamo posta questa Relazione sotto la rubrica di Germania.

(2) È un sommario da attribuirsi forse a Pietro Pesaro, come ivi è detto.

(3) Il Da Ponte non fu già ambasciatore alla pace di Bologna, nè questa è Relazione al Senato, ma uno spoglio da lui fatto dei Carteggi della Repubblica relativi a quel grande avvenimento, i quali per l'importanza così dell'uomo (il da Ponte fu doge nel 1578) come della cosa, abbiamo creduto bene di pubblicare. Nella classificazione per Stati abbiamo posta questa scrittura sotto la rubrica di Roma.

(4) Nella classificazione per Stati abbiamo posta questa Relazione del Convento di Nizza sotto Francia.

(5) Questa Relazione fu da noi pubblicata come anonima. L'abbiamo restituita al suo autore a pag. 366 del Tomo V della Serie II.

(6) Questa Relazione fu da noi data, per errore del codice, sotto il nome di Marino Giustiniani; errore che abbiamo rettificato a pag. 90 del Tomo III della Serie I.

(7) Non è veramente Relazione di Ambasciatore.

(8) È una scrittura anonima intitolata: *Ritratti del regno d'Inghilterra del tempo della regina Maria*.

(9) Da noi data sotto nome di Giovanni Soranzo per errore chiarito a p. 123 e 125 del Tomo IV della Serie II.

(10) Questa Relazione fu da noi data come anonima, e restituita al suo vero autore Antonio Mazza a p. 357 del Tomo V della Serie II.

(11) Il Garzoni non era ambasciatore ma gentiluomo al seguito di Andrea Badoer.

(12) È un frammento relativo alla perdita della Goletta, essendo il Ragazzoni residente in Sicilia.

(13) Nella classificazione per Stati, questa Relazione di Persia è da noi stata posta sotto Costantinopoli.

(14) Non è vera Relazione di Ambasciatore.

(15) Nè questa pure è Relazione di Ambasciatore.

(16) Fu da noi data sotto l'anno 1575 per errore del codice, da noi rettificato nell'Avvertimento alla Relazione di Polonia dello stesso Lippomano.

(17) Questa Relazione fu da noi data come anonima, e nell'Avvertimento supposta di Giovanni Correr, e in altro Avvertimento a pag. 130 del T. II. S. III asseverata di esso Correr. Ma fu errore, come abbiamo dimostrato a p. 212 del T. III di detta Serie, dove è provato appartenere a Maffeo Venier, non bailo nè oratore, ma arcivescovo di Corfù; del quale abbiamo pure un'altra informazione di Costantinopoli, come vedremo più innanzi.

(18) Non è vera Relazione di Ambasciatore. Per errore del codice fu da noi data sotto il 1581.

(19) Nè pur questa è vera Relazione di Ambasciatore.

(20) Fu da noi data come anonima. Veggasi la nota a pag. 357 del Tomo V, Serie II.

(21) Questo Micheli era console in Aleppo, e non si deve confondere col suo omonimo, ambasciatore in Inghilterra e in Francia. Nè questa è veramente Relazione di Ambasciatore.

(22) Non è vera Relazione di Ambasciatore. Veggasi la nota 17.

(23) Secondo il codice della Biblioteca Correr B. 2. 4, l'anno di questa Relazione è il 1583.